



## **Rassegna Stampa del 24 agosto 2016**

### **La Nazione**

- 'Salviamo insieme la nave che affonda' Prove di dialogo anche dal centrodestra

### **La Repubblica**

### **Il Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

# 'Salviamo insieme la nave che affonda' Prove di dialogo anche dal centrodestra

**FIESOLE** *Intervista a Semplici (FI). Ma il sindaco non risponde al Pd*



**Il muro contro muro in consiglio non giova a nessuno: sui grandi temi servono decisioni condivise**

SONO rimaste e rimarranno – almeno per il momento – senza risposta le riflessioni del Partito Democratico sull'operato di metà mandato dell'amministrazione Ravoni. Alla «mano tesa» offerta dal principale partito di opposizione, il sindaco di Fiesole risponde con il silenzio. Le accuse di immobilismo e di mancanza di progettualità politica per risolvere i problemi reali del territorio bruciano dunque più che l'invito al dialogo. «Non mi presto alla polemica. Parleremo coi fatti». Questa è infatti

di DANIELA GIOVANNETTI

**L'OFFERTA** di dialogo, proposta unilateralmente dal Partito democratico alla maggioranza di governo, per uscire da una situazione di stallo amministrativa, ha sollevato la reazione di Forza Italia. Anche perché a fare un primo tentativo di «regua politica» per il bene comune, era stato proprio il centrodestra, oggi tagliato fuori dal Pd. «A marzo abbiamo chiesto al sindaco di convocare tutte le forze politiche presenti in consiglio per provare a creare le basi per un governo di unità cittadina – afferma il capogruppo azzurro Marco Semplici – Il centrodestra, come è noto, non ha mai amministrato il Comune e, a differenza dei colleghi della lista civica (Cittadini per Fiesole di Anna Ravoni) e politici (Pd) è l'unica forza che effettivamente non ha responsabilità della situazione di predestinato in cui versano le casse pubbliche».

**Curioso quindi che sia stato proprio il centrodestra a lan-**

l'unica dichiarazione rilasciata da Anna Ravoni, oggi prima cittadina di Fiesole, ma che fino al 2009 ha guidato proprio quel partito che adesso rinnega con forza.

A poco quindi sono servite le dichiarazioni che il Pd fiesolano di oggi, come ha più volte affermato, mai «si imbarcherebbe in opere pubbliche, come è avvenuto con scelte che risalgono a più di venti anni fa». E cioè a quel Pd di cui la stessa Ravoni ha fatto parte, firmando i progetti di quelle opere. Un'occasione di dialogo, quella offerta da *La Nazione*, mancata.

**ciare questa proposta, no?**

«Adesso siamo a un bivio. Unirsi per 'portare la nave in un porto più sicuro', oppure scappare dalla nave che affonda. Noi siamo consapevoli che, con una feroce speculazione politica, potremmo ricavarne solo benefici in termini elettorali, ma dopo due anni di consultazione a rischio commissariamento».

**RESPONSABILITÀ**  
**Dopo due anni a rischio di commissariamento bisogna invertire la rotta**

to siamo pronti a un gesto di responsabilità nei confronti dei cittadini».

**Terreno di scontro è da sempre il Sant'Antonino.**

«Anche se non è proprietario dell'immobile, il Comune deve sentire la responsabilità morale dello stato di degrado in cui versa un complesso di queste potenzialità. Il cambio di destinazione può essere utile per aiutare la Asl nella

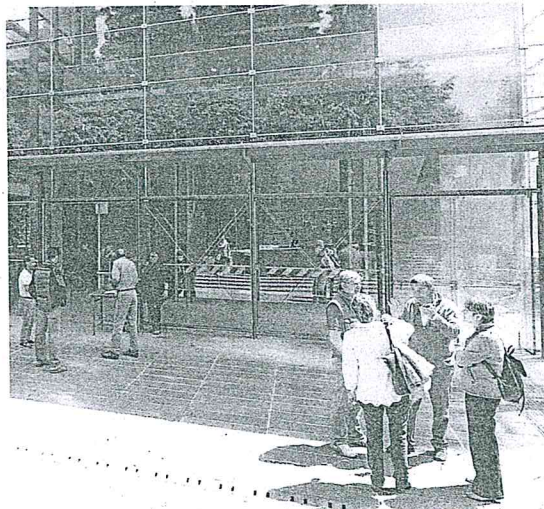
vendita, a condizione, però, che si garantisca il distretto sociosanitario a Camerata».

**Anche sull'Auditorium, da più parti si chiede al Comune di accelerarne la costruzione.**

«Prima di completare l'opera serve un progetto chiaro di utilizzo. E soprattutto servono contatti e giusti ambasciatori in grado di valorizzare le potenzialità, così come per tutto il nostro patrimonio artistico, culturale e naturalistico. Per questo è importante unire le forze, ognuno per le proprie competenze».

**Terreno di scontro è anche l'associazionismo; il Pd denuncia che il rincaro dei canoni di locazione degli impianti sportivi ha messo in difficoltà realtà del volontariato.**

«Su questa operazione ho votato a favore. La mia non è una difesa ad oltranza del sindaco, ma in primis siamo a favore del buonsenso. Avevamo dei canoni da 'affittopoli romana'; non si poteva far pagare solo 800 euro l'anno per strutture di pregio e con la situazione in cassa che abbiamo».



**Il cantiere dell'Auditorium di Fiesole, da ultimare e il capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale Marco Semplici**  
(Fotocronache Germogli)